

La Riviera rimette le ali

Il 'Fellini' fa rotta su Roma e Dubai e ora punta alle «nuove Russie»

L'amministratore Leonardo Corbucci: «Persi i voli da Mosca, dobbiamo cercare altri mercati»
Trattative con le compagnie low cost per aggiungere destinazioni dall'Europa e non solo

Volerà basso il 'Fellini' anche in questa stagione. Persi i voli dalla Russia e dall'Ucraina, a causa della guerra, e pure le rotte da Germania e Finlandia, per l'aeroporto si stimano quest'anno circa 200mila passeggeri, mentre a inizio anno le previsioni erano di 500mila. «Ma nelle ultime settimane - assicura l'amministratore delegato di Airiminum Leonardo Corbucci - abbiamo messo le basi per una ripartenza importante nel 2023». E i primi frutti delle trattative avviate con le compagnie «forse li raccoglieremo già da quest'anno».

Con Wizzair, sbarcata a Rimini da questa stagione con due voli (Tirana e Bucarest), «si sta lavorando per un'altra rotta importante già nel 2022. Da Catania la Wizzair opera il volo diretto per Dubai, stiamo trattando per poter avere una rotta simile anche a Rimini». È un primo passo «del progetto a cui stiamo lavorando per cercare nuove Russie». Perché «i voli da Russia e Ucraina ce li dobbiamo scordare per un po'. Stiamo trattando con un paio di compagnie per nuovi mer-

DEBUTTI E CONFERME

Anche Easyjet pronta a sbarcare a Rimini E Ryanair passerà da 8 a 12 voli l'anno prossimo



Passeggeri atterrati a Rimini con un volo di Ryanair; sotto Leonardo Corbucci, amministratore di Airiminum

la Easyjet. «Con le low cost vogliamo rafforzare i collegamenti con l'Europa con nuove rotte da Gran Bretagna, Francia, Spagna e naturalmente Germania». Voli che non esordiranno prima del 2023, «ma è adesso che dobbiamo stringere per concludere positivamente le trattative».

Il 'cambio' di rotta delle strategie dell'aeroporto passa anche dai voli business. «Per la Fiera e le grandi aziende del nostro territorio sono fondamentali. Ecco perché si sta trattando per avere un volo giornaliero per Roma, dove fare scalo per raggiungere i paesi extraeuropei». Insomma, l'idea «è collegare il 'Fellini' a un grande hub. Roma è il nostro primo obiettivo, ma pensiamo pure a Francoforte». E sempre per favorire le imprese, «dovremmo riuscire a far ripartire un'intensa attività di voli cargo. Un progetto pensato per le tante aziende che esportano all'estero».

Manuel Spadazzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

cati che abbiano lo stesso impatto su Rimini che ha avuto la Russia per molti anni». Quindi si lavora «per programmare voli da paesi altamente popolati e con un'economia in crescita».

L'altro fronte è quello legato alle compagnie low cost. «La Ryanair, che ha un contratto con Rimini fino al 2025, dovrebbe passare dagli 8 voli di quest'anno a 12 o 13 l'anno prossimo. E anche la Wizzair intende aumentare le rotte dal 'Fellini'. Poi ci sono le trattative «con altre due importanti low cost». Una di queste è

SERVE UN HUB

«Il collegamento con la capitale sarà fondamentale per raggiungere i Paesi extraeuropei»